



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE - Ufficio III

Al Sig. Dirigente Generale Capo
del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario

SEDE

Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento
LORO SEDI

Al Sig. Direttore dell'Ufficio Centrale
Ispettivo

SEDE

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo Dipartimento
LORO SEDI

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo del CNVVF
LORO SEDI

Ai Sigg. Direttori Regionali e Interregionali
dei Vigili del Fuoco
LORO SEDI

Ai Sigg. Comandanti dei Vigili del Fuoco
LORO SEDI

e, p.c.

Al Sig. Dirigente dell'Ufficio I di Gabinetto
SEDE

OGGETTO: Aggiornamento delle aspirazioni al trasferimento di sede del personale appartenente al ruolo degli Operatori e degli Assistenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Al fine di attuare un'adeguata programmazione delle politiche del personale amministrativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco si rende necessario effettuare una ricognizione delle aspirazioni al trasferimento di sede del personale in servizio appartenente ai ruoli di Operatori ed Assistenti, infatti, la conoscenza delle aspirazioni al trasferimento del predetto personale in servizio



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE - Ufficio III

costituisce elemento indispensabile per consentire all'Amministrazione di rendere efficiente le varie sedi.

La presente circolare ricognitiva delle aspirazioni alla mobilità interessa il personale appartenente al ruolo indicato in oggetto in servizio presso le sedi centrali e periferiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Nell'allegato "E", sono riportate le sedi che presentano carenza di personale appartenente ai ruoli degli Operatori e degli Assistenti. I posti disponibili nelle singole sedi, comprendono anche le disponibilità di posti che si creeranno con le cessazioni dal servizio previste entro la fine del corrente anno 2019.

Si ricorda, al riguardo, che le domande di trasferimento presentate in esito alla procedura in argomento, ove accolte, potrebbero rendere disponibili sedi in atto coperte e pertanto non indicate, che potranno essere ugualmente attribuite a coloro che ne hanno fatto richiesta nell'ambito della presente ricognizione.

Si precisa che l'Amministrazione potrà procedere ad eventuali trasferimenti solo dopo aver valutato prioritariamente le esigenze di servizio tenendo conto della disponibilità di posti in argomento.

In merito alle sedi di Monza-Brianza, Barletta-Andria-Trani e Fermo, nelle more della definizione delle relative piante organiche, saranno valutate fino ad un massimo di quattro istanze di mobilità verso ciascuna delle citate sedi.

Le aspirazioni al trasferimento dovranno essere manifestate, dal personale interessato, utilizzando l'apposito unito stampato (Allegato A) indicando la sede di preferenza ed altre due in subordine. (Comando Provinciale VV.F - Direzione Regionale VV.F)

Il personale interessato alla sede di Roma dovrà indicare esplicitamente Comando Provinciale VV.F. - Roma; Direzione Regionale VV.F. Lazio; Uffici Centrali.

Si comunica, inoltre, che coloro che avessero nel passato già avanzato richiesta di trasferimento sono tenuti, comunque, a rinnovare la propria domanda, anche nell'ipotesi in cui non intendessero indicare sedi diverse da quelle già richieste; conseguentemente le domande che non verranno confermate nella presente circostanza si intenderanno revocate e non verranno prese in considerazione.

Il personale in oggetto, trasferito temporaneamente ai sensi della Legge 104/92, del D.lgs. 267/2000, dell'art. 42 bis del d.lgs 151/2001, art. 42 DPR n. 64/2012 o comunque ad altro titolo) è tenuto a produrre la domanda di trasferimento secondo quanto previsto dalla presente circolare.

All'esito della ricognizione verrà elaborata la graduatoria sulla base dei criteri previsti dall'art. 4 dell'accordo integrativo sottoscritto dalle OO.SS. rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del C.N.VV.F in data 31 luglio 2013 (All. "B" Criteri di mobilità).

Si precisa che tutte le situazioni di famiglia attinenti la persona del dipendente e dei suoi familiari potranno essere dichiarate mediante autocertificazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE – Ufficio III

In merito all'attestazione della non trasferibilità del coniuge da parte del datore di lavoro potrà essere utilizzato l'apposito modello (**All. "C" Intrasferibilità coniuge**).

Per tutte le altre situazioni sarà necessario produrre idonea documentazione.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che la dichiarazione non veritiera ai sensi del citato DPR 445/2000, comporterà, oltre alle sanzioni penali previste, la decadenza del beneficio conseguito per effetto di tale dichiarazione mendace.

Alla graduatoria degli aspiranti al trasferimento, stilata secondo i criteri vigenti, verrà data, a cura dell'Amministrazione e tramite gli Uffici, la più ampia diffusione nel rispetto delle norme a tutela dei dati personali.

La graduatoria conserva efficacia fino alla data di pubblicazione di quella successiva.

MODALITA' INOLTRO DOMANDE

Si rappresenta che, per l'inoltro delle domande a questo Ufficio, sarà utilizzata esclusivamente una procedura software accessibile per mezzo della rete INTRANET da effettuarsi mediante il collegamento al sito <https://vfpersonale.dipvvf.it/>.

Dovrà essere individuato un responsabile del procedimento ed un incaricato che curi il materiale inserimento delle istanze di trasferimento, secondo le istruzioni riportate nell'**Allegato "D"**.

Le domande dovranno essere presentate presso gli Uffici di appartenenza (Direzioni Regionali VV.F, Comandi Provinciali VV.F. e Uffici Centrali del Dipartimento) entro il **17/09/2019**

Le istanze presentate tramite il proprio Ufficio di appartenenza, parallelamente all'inserimento attraverso la procedura informatica, **dovranno essere scansionate, salvate in formato pdf e firmate digitalmente dal Dirigente e trasmesse a quest'Ufficio, tramite PEC, all'indirizzo riu.ufficioterzo@cert.vigilfuoco.it entro il 23/09/2019** esplicitando la dichiarazione: *"le domande trasmesse sono conformi agli originali conservati presso gli archivi di questo Ufficio"*.

L'applicazione informatica per l'inserimento delle domande di trasferimento sarà disponibile dal **11/09/2019** al **18/09/2019**

Si comunica che l'inserimento nella procedura software, opportunamente predisposta, delle istanze presentate dal personale in servizio presso gli Uffici Centrali del Dipartimento, sarà eseguito direttamente dallo scrivente Ufficio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE – Ufficio III

Si invitano, pertanto, le SS.LL. a esercitare la massima sorveglianza affinché l'inserimento informatico dei dati abbia perfetta corrispondenza con quelli dichiarati nelle domande presentate dagli interessati, al fine di prevenire discordanze ed eventuale conseguente contenzioso.

Si richiama l'attenzione sulla necessità che le istanze di trasferimento siano opportunamente ponderate dagli interessati, in quanto non saranno accolte revoche delle domande presentate se non in caso di particolare gravità.

Il dipendente può revocare l'istanza di trasferimento prodotta entro e non oltre 5 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande stesse. L'Amministrazione può valutare le domande di revoca presentate oltre il predetto termine di 5 giorni nei casi di sopravvenute situazioni personali e/o familiari, debitamente documentate.

Si precisa che le revoche delle istanze di trasferimento dovranno essere trasmesse a questo Ufficio tramite PEC, nello stesso giorno in cui vengono presentate agli Uffici di appartenenza.

Si fa presente che il personale interessato, che dovesse trovarsi temporaneamente fuori sede o comunque assente a vario titolo, potrà presentare domanda di trasferimento al più vicino Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. A tal fine i Comandi d'appartenenza sono pregati di voler esperire ogni utile informativa nei confronti degli stessi.

I Sigg. Dirigenti di tutti gli Uffici centrali e periferici sono pregati di prestare la massima collaborazione per il migliore e più rapido espletamento delle procedure accertando, in particolare, che la presente venga diffusa **integralmente** in tutte le sedi di servizio e tra tutto il personale interessato.

IL DIRETTORE CENTRALE

Pellos

Domanda di trasferimento - Personale del ruolo degli Operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio III**

Tramite la Direzione/Comando di:

Il sottoscritto

Cognome	Nome	nato il
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
prov.	comune	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
codice fiscale		
<input type="text"/>		

qualifica attuale
<input type="text"/>
in servizio presso
<input type="text"/>

CHIEDE

di essere trasferito ad una delle seguenti sedi che qui di seguito indica in ordine di preferenza (fino ad un massimo di tre).

Sede:	1. <input type="text"/>
In subordine:	2. <input type="text"/>
	3. <input type="text"/>

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante "T.U. delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda di mobilità hanno valore di autocertificazione e che, nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, come previsto dall'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, che comportano inoltre la decadenza del beneficio conseguito per effetto della stessa (art. 75 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni),

DICHIARA

➤ che **al momento dell'assunzione** era **RESIDENTE** in:

prov.	Comune
<input type="text"/>	<input type="text"/>
	a <input type="text"/>

via, n. civ. CAP

- che l'attuale residenza è SI NO la stessa dichiarata all'atto dell'assunzione (barrare la casella che interessa);
- (nel caso che l'attuale residenza non sia la stessa) di essere attualmente **RESIDENTE** in:

prov. Comune

via n. civ. a CAP

- e che il cambio di residenza è stato determinato dai seguenti motivi:

- di essere incorso in perdite di anzianità di servizio (dovute ad aspettativa per motivi personali o di famiglia, o per provvedimenti disciplinari) SI NO (barrare la casella che interessa)

- di trovarsi nelle seguenti **CONDIZIONI DI FAMIGLIA**:

1. Stato civile 2. Numero dei figli a carico¹

3. Sede di residenza del proprio nucleo familiare

- che il proprio nucleo familiare, escluso il sottoscritto, è così costituito:

Tipo di parentela	Cognome	Nome	Data di nascita
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

- che il proprio coniuge (non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale) presta attività lavorativa non trasferibileⁱⁱ SI NO (barrare la casella che interessa).

Se sì, compilare i sottoelencati campi:

Attività svolta dal coniuge

prov. comune dal

motivi della sua intrasferibilità

➤ di essere trasferito temporaneamente presso la sede di : _____

- ai sensi della legge 104/92
- ai sensi del D.Lgs 267/2000
- ai sensi dell'art. 42 bis del D.Lgs 151/2001
- ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 64/2012
- ad altro titolo _____

Data presentazione domanda

Firma

ⁱ Sono considerati a carico i figli minori di età e i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico.

ⁱⁱ Ai fini del ricongiungimento al proprio coniuge, la condizione lavorativa e la non trasferibilità deve essere attestata da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi, compilando l'allegato mod. C.



M. 3 PC

MOD. "B"

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

ACCORDO INTEGRATIVO CONCERNENTE I CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE

Il giorno 31 del mese di luglio dell'anno 2013 presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - si sono incontrate le delegazioni titolari della contrattazione integrativa nazionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

La delegazione di parte pubblica è presieduta dal Sottosegretario di Stato, On. Gianpiero Bocci, con delega alla sottoscrizione degli accordi nazionali integrativi relativi al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, attribuita con Decreto del Ministro dell'Interno n. 5004/M/3 in data 11 luglio 2013.

La delegazione di parte sindacale è composta dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, firmatarie dell'Accordo sindacale integrativo, per il quadriennio normativo 2006-2009, recepito con D.P.R. del 7 maggio 2008.

LE PARTI

- attesa la necessità di procedere alla definizione di criteri destinati a garantire uniformità di regole per tutto il personale non direttivo e non dirigente, appartenente ai ruoli che espletano attività tecnico-operative (vigili del fuoco, capi squadra e capi reparto, ispettori e sostituti direttori antincendio), ovvero attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche;
- vista l'attivazione della procedura di Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 32, comma 1 lettera B) in data 8 luglio 2013;
- a seguito e del confronto svoltosi tra le parti negli incontri preparatori del 24 e 30 luglio 2013;

CONVENGONO

Art. 1

MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE VIGILE DEL FUOCO, CAPO SQUADRA E CAPO REPARTO

1. Anzianità di servizio: per anzianità di servizio si intende, non l'anzianità individuale di ruolo, bensì quella decorrente dalla data di assunzione ovvero, nel caso di personale appartenente ai ruoli di Capo Squadra e Capo Reparto, la decorrenza giuridica del passaggio nel ruolo attuale. Per il personale ricorrente, si considera la decorrenza riconosciuta dall'Amministrazione.

MT

Al 26



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a 2.840,51 € - art. 47 D.Lgs. n. 446/1997).

3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile: **punti 0,5**

Tale punteggio viene attribuito unicamente per la richiesta di trasferimento nella provincia presso la quale lavora il coniuge non trasferibile, a condizione che venga attestata la condizione lavorativa e la non trasferibilità da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi.

A parità di punteggio, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo secondo l'ordine delle qualifiche interessate a ciascuna circolare di mobilità.

Art. 4

MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITA' TECNICHE, AMMINISTRATIVO-CONTABILI E TECNICO-INFORMATICHE

1. **Anzianità di servizio:** il punteggio viene calcolato come contributo sia dell'anzianità di servizio del dipendente - nel ruolo di appartenenza attuale e nei precedenti ruoli equivalenti - che dell'eventuale anzianità maturata nei ruoli inferiori del C.N.VV.F.:

- **punti 1** per ogni mese di anzianità di servizio nell'attuale ruolo o in quelli del previgente ordinamento che richiedevano i medesimi requisiti di accesso;
- **punti 0,25** per ogni mese di servizio nei ruoli di provenienza richiedenti per l'accesso titoli di studio inferiori.

A parità di punteggio si utilizzano i seguenti criteri:

Residenza:

Vengono attribuiti **punti 2** se la prima sede indicata nella domanda secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza.

Nel caso di personale in possesso delle condizioni di famiglia di cui ai successivi punti 3b), 3c) e 3d), se la prima sede richiesta ove risiede il dipendente coincide anche con quella di residenza del nucleo familiare, viene attribuito un punteggio aggiuntivo al precedente pari a **punti 1**.

Per sede di residenza deve intendersi quella coincidente con la residenza all'epoca dell'assunzione in servizio. Ove la prima sede richiesta non risultasse coincidente con quella dichiarata all'atto dell'assunzione, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà dimostrarne il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha

MM

Ky

AS

PG



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

acquisitato casa, ecc); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento. Ciò al fine di scongiurare le ipotesi di modifica della residenza finalizzata ad ottenere il trasferimento non corrispondente ad una reale situazione personale.

Condizioni di famiglia:

- 3a) per il coniuge non divorziato, né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale: **punti 2**
- 3b) per ogni figlio a carico: **punti 1**
- 3c) se il dipendente è vedovo: **punti 4 (per il primo figlio a carico)**
punti 1 (per ogni altro figlio a carico)
- 3d) se il dipendente non è coniugato, ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale: **punti 3 (per il primo figlio a carico)**
punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a 2.840,51 € - art. 47 D.Lgs. n. 446/1997).

- 3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile: **punti 0,5**

Tale punteggio viene attribuito unicamente per la richiesta di trasferimento alla provincia presso la quale lavora il coniuge non trasferibile, a condizione che venga attestata la condizione lavorativa e la non trasferibilità da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi.

A parità di punteggio, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo secondo l'ordine delle qualifiche, interessate a ciascuna circolare di mobilità, individuate al Titolo III del D.Lgs. 217/2005.

Art. 5

MODALITÀ APPLICATIVE

A norma di quanto previsto dall'art. 41, comma 2, del D.P.R. 28.02.2012 n. 64, i trasferimenti a domanda del personale non dirigente e non direttivi verso le Direzioni regionali ed interregionali, i

MH

PK

AB

PL

Stampa illeggibile

Mai 3 PC



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comandi provinciali e gli Uffici centrali, sono disposti dal Dipartimento, sulla base dei presenti criteri di mobilità volontaria individuati:

Le parti procederanno, entro il 30/10/2013 e comunque prima delle nuove procedure di mobilità, all'adeguamento dei presenti criteri alle necessità relative alla mobilità volontaria riguardante gli Uffici Centrali nonché le isole di Lampedusa, Pantelleria e Lipari, con accordo che, fatte salve le eventuali esigenze di servizio, terrà conto delle particolari caratteristiche degli Uffici interessati.

I presenti criteri non si applicano alle procedure di mobilità avviate prima della sottoscrizione dell'accordo che li recepisce. In particolare, per il ruolo dei Capi Reparto e dei Capi Squadra continuano ad applicarsi i criteri contenuti nell'accordo sottoscritto il 10.11.1997 fino alla conclusione dei concorsi interni per il passaggio a Capo Squadra e Capo Reparto banditi alla data del 31.12.2012.

Per gli altri ruoli, i presenti criteri verranno applicati a partire dalla prima circolare di mobilità emanata dopo la sottoscrizione dell'accordo che li recepisce.

In ogni caso vengono fatte salve anche le disposizioni di cui agli artt. 42, 43, 44, del D.P.R. n. 64 del 28.02.2012.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

[Handwritten signature]

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE

FNS CISL VVF *[Handwritten signature]*

FP CGIL VVF *[Handwritten signature]*

UIL PA VVF *[Handwritten signature]*

CONFSAL VVF *[Handwritten signature]*

USB PI VVF NON FIRMA (NOTA a verbale)

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio III.**

ROMA

Personale del ruolo dei Funzionari amministrativo-contabili direttori del C.N.VV.F

**OGGETTO: Attestato di servizio
Sig./Sig.ra**

Il/la sottoscritto/a,
in qualità di legale rappresentante della Società (Ditta)
con sede in, provincia di attesta che
il/la Sig./Sig.ra, coniuge del dipendente del
Corpo Nazionale di Vigili del Fuoco Sig./Sig.ra
è alle nostre dipendenze a decorrere dal, con la
qualifica di

Si attesta, inoltre, la non trasferibilità dalla sede di servizio per le seguenti
motivazioni:

.....
.....

Data

*Timbro e firma **

(*) Ai fini della validità dell'attestato, è indispensabile che siano apposte il timbro della Ditta, Società, ecc., e la firma del legale rappresentante.

Accesso procedura informatica per l'inserimento delle domande di mobilità **ALL. "D"**

Al fine di snellire e velocizzare la raccolta delle domande di trasferimento, è stata realizzata una procedura software denominata 'Mobilità', accessibile per mezzo della rete Intranet che attualmente collega tutte le sedi VV.F. del territorio nazionale.

Tale procedura, basata su di un database centralizzato, è fruibile a tutti i referenti degli uffici territoriali VV.F. attraverso semplici pagine Web 'navigabili' al pari di un normale sito internet, per cui l'unico software necessario a predette postazioni territoriali è un 'browser' (consigliato Internet Explorer versione 7.0 o Firefox versione 64.0 e superiori) ed un display con risoluzione grafica consigliata di almeno 800x600 pixel.

Ovviamente è necessario che le postazioni Client siano collegate alla rete Intranet; qualora una postazione non fosse collegata, ovvero presenti dei problemi di collegamento, bisognerà far riferimento al LAN Manager locale.

L'indirizzo Intranet per accedere all'applicazione Web 'Mobilità' è il seguente:

<https://vfpersonale.dipvvf.it/>

La pagina iniziale (home page) è quella del 'portale' del CED Amministrativo della Direzione Centrale per le Risorse Umane.

La prima operazione da effettuare è l'autenticazione, attraverso l'immissione dell'utente e password richiesti; una volta autenticati, nella colonna a sinistra della home page, denominata '**Menù**', nella sottosezione '**Applicazioni Autenticate**', selezionare il collegamento ('link') denominato 'Mobilità' che richiamerà le procedure in corso (attive).

Viste le modifiche cui potrebbe essere soggetta la presente applicazione informatica, si raccomanda la consultazione delle istruzioni che si trovano all'interno del link 'Mobilità'.

Applicazione sviluppata da: CED Amministrativo

Ufficio I - Politiche del Personale ed Affari Generali
Direzione Centrale Risorse Umane
Via Cavour, 5 - 00184 ROMA

per informazioni tecnico-informatiche Tel. 06/46529268 - 06/46529110
per informazioni giuridico-amministrative Tel. 06/46547764 - 06/46527358

ALLEGATO "E"

Sede di servizio	Comando - D.R.	Carenza
AGRIGENTO	C	-5
ALESSANDRIA	C	-2
ANCONA	C	-11
ANCONA	D.R.	-11
ASCOLI PICENO	C	-4
BARI	C	-2
BARI	D.R.	-8
BARLETTA/ANDRIA/TRANI	C	////
BELLUNO	C	-2
BENEVENTO	C	-6
BERGAMO	C	-14
BIELLA	C	-3
BOLOGNA	C	-8
BOLOGNA	D.R.	-12
BRESCIA	C	-10
BRINDISI	C	-2
CAGLIARI	C	-8
CAGLIARI	D.R.	-11
CALTANISSETTA	C	-4
CAMPOBASSO	C	-4
CAMPOBASSO	D.R.	-10
CASERTA	C	-11
CATANZARO	D.R.	-11
CHIETI	C	-4
COSENZA	C	-6
CREMONA	C	-4
CROTONE	C	-2
CUNEO	C	-5
ENNA	C	-5
FERMO	C	////
FIRENZE	C	-9
FIRENZE	D.R.	-11
FOGGIA	C	-11
GENOVA	C	-5
GENOVA	D.R.	-13
GROSSETO	C	-1
ISERNIA	C	-4
L'AQUILA	D.R.	-12
LATINA	C	-4

Sede di servizio	Comando - D.R.	Carenza
LECCE	C	-8
LECCO	C	-2
LIVORNO	C	-2
LODI	C	-1
MANTOVA	C	-2
MASSA CARRARA	C	-2
MESSINA	C	-3
MILANO	C	-10
MILANO	D.R.	-10
MODENA	C	-5
MONZA BRIANZA	C	////
NAPOLI	D.R.	-7
NOVARA	C	-3
NUORO	C	-1
ORISTANO	C	-1
PADOVA	C	-2
PADOVA	D.R.	-6
PARMA	C	-6
PAVIA	C	-1
PERUGIA	D.R.	-10
PERUGIA	C	-14
PESARO E URBINO	C	-1
PISTOIA	C	-3
PORDENONE	C	-1
POTENZA	C	-5
POTENZA	D.R.	-10
PRATO	C	-4
REGGIO EMILIA	C	-4
RIETI	C	-4
RIMINI	C	-2
ROMA	D.R.	-15
ROVIGO	C	-1
SALERNO	C	-14
SASSARI	C	-12
SAVONA	C	-2
SIENA	C	-4
SIRACUSA	C	-4
SONDRIO	C	-2
TARANTO	C	-9
TERAMO	C	-3
TERNI	C	-1
TORINO	C	-4
TORINO	D.R.	-13
TRIESTE	C	-1

Sede di servizio	Comando - D.R.	Carenza
TRIESTE	<i>D.R.</i>	-8
UDINE	<i>C</i>	-1
VARESE	<i>C</i>	-1
VERBANIA	<i>C</i>	-2
VERCELLI	<i>C</i>	-4
VERONA	<i>C</i>	-11
VICENZA	<i>C</i>	-6
VITERBO	<i>C</i>	-2